



AL TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE

Sezione fallimentare

R.G. 03/2022

Giudice delegato Dott. Pasquale VELLECA

Gestore della crisi Dott. ssa Veronica Negri, OCC ODCEC Nocera Inferiore (Sa)

RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

**Sulla Proposta di Accordo di Ristrutturazione dei debiti
formulata da**



Con intervento dei terzi

PAGE *
MERGEFORMAT

25

Redatta ai sensi della Legge 27 gennaio 2012 n. 3 – ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179

Convertito dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221



INDICE:

PREMESSA:	3
DATI ANAGRAFICI DEL DEBITORE SOVRAINDEBITATO	6
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE:	6
Informazioni di Carattere Generale	6
Informazioni Economico – Patrimoniali	9
Situazione debitoria	10
Descrizione debiti in prededuzione	14
Descrizione debiti in privilegio:	14
Descrizione debiti in Chirografo:	17
Posizione debitoria e verifica sovraindebitamento	20
CALCOLO PERCENTUALI VOTAZIONE	25
Riepilogo situazione debitoria e confronto con ipotesi liquidatoria	27
GIUDIZIO IN MERITO ALLA FATTIBILITA' DEL PIANO	29
ATTESTAZIONE DI FATTIBILITA'	30



PREMESSA:

La sottoscritta dott.ssa Veronica Negri, C.F. NGRVNC73H63C129W, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torre Annunziata al n. 1028/A, con studio in Castellammare di Stabia (NA) Via Rajola 41 e in Nocera Inferiore (Sa) in P.zza Del Corso civ. 5, PEC: dottoressanegri@infopec.net, in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, nominata dall'OCC dell'Ordine dei Dottori Commercialista ed Esperti Contabili di Nocera Inferiore con determinazione n. 112 del 18.11.2021, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dal Sig. [REDACTED] [REDACTED], C.F. [REDACTED] e residente [REDACTED]

preliminarmente dichiara che:

- è iscritta all'Albo dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento tenuto dal Ministero della Giustizia per l'Organismo di Composizione della crisi dell'ODCEC di Nocera Inferiore;
- non è legata al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore e del coobbligato persona fisica o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legata al debitore o al coobbligato o alle società da loro controllate o alle società che li controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.



Verificato che

ricorrono i presupposti di cui **all'art. 7** Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè il debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012¹;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

Osservato che:

- con ricorso ex art. 9 e ss L. 3/2012 depositato il **14.07.2022**, il Sig. [REDACTED] come innanzi generalizzato, chiedeva l'apertura della procedura di composizione della crisi ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 e ss L. 3/2012;
- il ricorso in parola veniva depositato presso la volontaria giurisdizione e, solo in data **15.07.2022**, in Cancelleria Fallimentare;
- per quanto al punto che precede, il giudice assegnatario del fascicolo dichiarava, con decreto del **07.09.2022**, il ricorso inammissibile in quanto con lo stesso veniva richiesta l'apertura di una procedura non più prevista in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza;
- essendo stato cassato il prefato decreto del 07.09.2022 con ordinanza della Corte di cassazione n. 28545/2023, e intervenuto il deposito dell'atto di riassunzione del ricorso ex art. 9 L.3/2012, il fascicolo veniva assegnato, con provvedimento del **25.10.2023**, al giudice delegato dott. Pasquale Velleca;
- con decreto del **30.10.2023**, l'ill.mo G.D., fissava per la comparazione del debitore istante, dello scrivente gestore della crisi e dei creditori ai fini dell'eventuale omologazione, l'udienza del **19.12.2023**, ore 9.30, onerando lo scrivente di comunicare ai creditori, entro il giorno 8 novembre 2023, il ricorso, la proposta di accordo e del decreto di fissazione udienza; con il medesimo decreto

¹ Il comma 2 lettera a) dell'art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come **sovraindebitamento**: *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempire regolarmente le proprie obbligazioni"*.



l'ill.mo G.D. assegnava ai creditori il termine fino a 10 giorni prima dell'udienza per far pervenire la propria posizione nei confronti della proposta stessa;

- in ottemperanza al decreto del 30.10.2023, lo scrivente provvedeva ad effettuare le comunicazioni ai creditori a mezzo Pec del 03.11-04.11 e del 07.11, nonché le pubblicazioni Omissis sul sito della Corte d'Appello di Salerno e sul sito internet www.astegiudiziarie.it.
- a seguito della comunicazione del decreto del 30.10.2023, i creditori trasmettevano le proprie precisazioni evidenziando discrasie per quanto concerne, in particolare, la posizione degli ipotecari. A tale circostanza si aggiungeva il fatto che lo scrivente veniva a conoscenza di ulteriori creditori maturati successivamente alla presentazione della proposta del luglio 2022;
- quale diretta conseguenza di quanto al punto che precede, si rendeva necessario (come da relazione depositata il 18.12.2023) a parere dello scrivente, la modifica della proposta del luglio 2022, attraverso un maggiore apporto finanziario da parte del debitore e dei garanti al fine di mantenere immutata la precedente proposta (che prevedeva una percentuale di soddisfacimento pari al 100% per il credito ipotecario); ovvero una riduzione della percentuale di soddisfacimento - oltre che una dilazione - del mutato credito ipotecario;
- in virtù di quanto ai punti che precedono, si rendeva altresì necessaria, visto il lasso temporale intercorso tra la data di presentazione della proposta (luglio 2022) ed il decreto di fissazione dell'udienza a firma dell'ill.mo G.D del 30.10.2023, la verifica sulla sussistenza, in capo al debitore e ai garanti, dei presupposti necessari a garantire il fabbisogno finanziario della proposta.

Visto che:

A seguito dell'udienza tenutasi il giorno 19 dicembre 2023, l'ill.mo G.D. dott. Pasquale Velleca, con decreto del 20.12.2023, notificato allo scrivente il 21.12.2023, tanto statuiva:

- 1) *dichiara il non luogo a provvedere sulla proposta di accordo depositata il 14.07.2022, non essendo stata correttamente indicata la debitoria del ricorrente;*
- 2) *asigna al debitore il termine perentorio di giorni quindici ex art. 9 co. 3 ter a decorrere dalla comunicazione del presente provvedimento per depositare la proposta modificativa già trasmessa al gestore della crisi;*
- 3) *asigna giorni trenta al gestore dott.ssa Veronica Negri per depositare una relazione aggiornata avente ad oggetto la descrizione della nuova proposta, anche con riferimento ai presupposti di ammissibilità di cui agli artt. 7, 8 e 9 legge n. 3/2012;*
- 4) *riserva all'esito di adottare i provvedimenti di cui all'art. 10;*



5) assegna giorni sette al gestore dott.ssa Veronica Negri per trasmettere il presente provvedimento a tutti i creditori, depositando nel fascicolo la prova delle comunicazioni.

Tutto quanto innanzi premesso, avendo ricevuto a mezzo Pec del **03.01.2024** la proposta modificativa da parte del Debitore Istante, lo scrivente Gestore, in ottemperanza al dispositivo del 20/21 dicembre 2023 del G.D.

ESPONE

una relazione aggiornata avente ad oggetto la descrizione della nuova proposta, anche con riferimento ai presupposti di ammissibilità di cui agli artt. 7, 8 e 9 legge n. 3/2012.

DATI ANAGRAFICI DEL DEBITORE SOVRAINDEBITATO

Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi del Debitore:

Cognome	
Nome	
C.F.	
Comune di nascita	
Data di nascita	
Comune di residenza	
Indirizzo di residenza	
CAP	
Situazione occupazionale attuale	Lavoro dipendente

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE:

Il Sig. [REDACTED] ha fornito i necessari aggiornamenti circa le informazioni finalizzate a redigere la presente relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria. Le informazioni fornite sono di seguito riassunte.

Informazioni di Carattere Generale

Vedovo della Sig. ra [REDACTED] deceduta il [REDACTED], il Sig. [REDACTED], è, attualmente residente in [REDACTED], dal certificato di stato di famiglia si evince che lo stesso convive con il figlio:

- [REDACTED]



Dando seguito a quanto disposto con decreto del 20/21 dicembre 2023 a firma del G.D. dott. Pasquale Velleca, in data 3 gennaio 2024, il Debitore istante, a mezzo del proprio consulente, dott. Giulio Pennisi, trasmetteva la nuova proposta esponendo in maniera chiara e documentata, alla luce dell'aggiornato passivo da soddisfare, l'attivo che sarà messo a disposizione dei creditori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 2, L.3/2012.

In particolare, la provvista complessiva della nuova proposta prevede il pagamento di complessivi € **388.049,48 di cui € 347.362,79 per sorta capitale ed € 40.686,69 a titolo di interessi legali.**

L'importo da ripartire seguirà un piano di rientro diversificato per categoria di creditore prevedendo, nello specifico:

- a) le prime 12 rate in favore dei prededucibili e detentori di crediti da lavoro dipendente;
- b) le successive 140 rate in favore del creditore ipotecario;
- c) contestualmente al pagamento delle rate in favore del creditore ipotecario, numero 72 rate saranno destinate ai chirografari (inclusa la quota parte del fondiario degradata) con decorrenza dal medesimo mese di partenza del piano del fondiario.

Il piano qui emendato ha durata inferiore rispetto all'originario e si esaurirà in 84 mesi per tutti i creditori diversi dal fondiario, soddisfatto in 140 mesi per un valore pari a quello di mercato dei beni staggiti ma con il riconoscimento di interessi fissi al tasso del 2,5% annuo, oltre a conservare il titolo di prelazione sui beni oggetto di esecuzione fino all'integrale pagamento (cfr. pagg. 13-14 della relazione di parte).

In merito alla sostenibilità del piano di rimborso/pagamento la Parte lo reputa tale grazie al maggior reddito disponibile per il richiedente per gli effetti della sospensione della procedura esecutiva e quindi la possibilità di beneficiare della rendita da locazione dei medesimi in favore della società conduttrice nonché dai redditi di lavoro dipendente dei terzi garanti, [REDACTED]

[REDACTED] i quali sottoscrivono il nuovo piano proposto al gestore della crisi in ossequio al dispositivo dell'Onorevole Giudice del 21 dicembre 2023 (cfr. pag. 14 della relazione di parte).

Sarà, dunque, destinato ai creditori una parte del reddito di lavoro dipendente percepito mensilmente dal Debitore istante, Sig. [REDACTED] nonché dai figli di quest'ultimo in qualità di terzi garanti, quali percettori di redditi sufficienti ad assicurare l'attuabilità dell'accordo.

²Si ricorderà, precedentemente titolare firmatario dell'omonima ditta cessata il 15.03.2019, attualmente impiegato a tempo indeterminato nella società Fredi s.r.l.s, P. iva e c.f. 05754810652 (società costituitasi per atto pubblico del 15.10.2018, notaio rogante dott. Gustavo Trotta, Rep. n. 111246 dal Sig. [REDACTED] avente ad oggetto l'attività di laboratorio di pasticceria esercitata nei locali di [REDACTED] con la qualifica di pasticciere artigianale. Lo stesso attualmente percepisce un reddito, come da CU 2023 di euro 9.708,56 ovvero circa € 800 netti mensili.



In particolare, il sig. [REDACTED] già amministratore della [REDACTED] attualmente, dal 1° luglio 2023, risulta essere assunto presso la società [REDACTED] con sede legale in Meldola (FC) e percepisce un compenso di lavoro dipendente di circa 1.500 netti mensili³ che metterà, in parte, a disposizione della procedura. Gli altri due figli del debitore istante, assunti presso la [REDACTED] percepiscono: quanto a [REDACTED] una retribuzione media mensile pari a circa euro 1.100,00, quanto a [REDACTED] una retribuzione media mensile di euro 1.000,00.

Inoltre, ai sensi dell'art. 9 comma 2, Il sig. [REDACTED] ha fatto pervenire, mediante dichiarazione sostitutiva, l'importo delle spese occorrenti al proprio sostentamento per un importo pari ad € 500,00. Sempre in merito a tali spese è stato formalizzato l'impegno a provvedere, in caso di omologa della procedura, a trasferire la residenza in [REDACTED], presso l'abitazione del figlio [REDACTED] al fine di liberare dal proprio reddito le spese di fitto attualmente sostenute per l'immobile in Angri.

Si ribadisce la circostanza che, grazie all'eventuale apertura ed omologa della presente procedura di sovraindebitamento, le disponibilità del piano potrebbero incrementarsi di un ulteriore importo netto mensile per euro **1.000,00**, importo che, come noto, attualmente viene corrisposto dalla [REDACTED] a titolo indennità di occupazione per gli immobili siti nel Comune di Angri, di proprietà [REDACTED], e oggetto di procedura espropriativa pendente presso il Tribunale di Nocera Inferiore al n. **RGE 190/2018**, G.E. dott.ssa Troisi.

All'uopo si precisa che il primo esperimento di vendita si è tenuto in data 8.3.2023 con aggiudicazione provvisoria per euro 382.100,00 in favore della stessa [REDACTED] poi decaduta ex art. 587 cpc non avendo provveduto al versamento del saldo prezzo entro il termine dell' 8.06.2023.

Dall'ultimo documento trasmesso e consegnato risulta che la procedura esecutiva, sospesa per gli effetti del decreto conseguente alla riassunzione della procedura de qua, vanta una disponibilità liquida pari ad euro 36.399,88 di cui euro 17.471,08 per incameramento a titolo di indennità della cauzione versata dalla [REDACTED] (al netto dei costi, interessi e competenze di conto), e a titolo di indennità di occupazione (depositate sul c/c della custodia acceso presso la Credit Agricole di Sant'Antonio Abate con nr. 57209706) euro 18.982,80 (al netto dei costi, interessi e competenze di conto).

Dunque, lo scrivente Gestore, come ha avuto modo di esporre nella relazione del luglio 2022, ritiene d'obbligo evidenziare, preliminarmente - anche in questo caso - che la sostenibilità del nuovo accordo di ristrutturazione si fonda sulla capacità da parte della [REDACTED] di generare utili e flussi prospettici di reddito tali da poter onorare sia i canoni di locazione – attualmente

³ Busta paga Novembre 2023.



versati alla procedura esecutiva – sia gli stipendi del sovradebitato e dei garanti, dipendenti della predetta.

Informazioni Economico – Patrimoniali

Il Sig. ██████████ è proprietario al 100% di n. 4 unità immobiliari site in Angri (SA), alla Via ██████████ riportati nel Catasto Fabbricati del medesimo Comune al foglio 13, particella 1822, subalterni ██████████

Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Prov.	Comune	Indirizzo	Foglio	Particella	Sub
Magazzino cat. C/2	Proprietà	100,00%	SA	ANGRI	██████████	13	1822	██████████
Rimessa cat. C/6	Proprietà	100,00%	SA	ANGRI	██████████	13	1822	██████████
Negoziato cat. C/1	Proprietà	100,00%	SA	ANGRI	██████████	13	1822	██████████
Magazzino cat. C/2	Proprietà	100,00%	SA	ANGRI	██████████	13	1822	██████████

Come innanzi esposto, dette unità immobiliari sono oggetto della procedura esecutiva **RGE n. 190/2018**, pendente presso il Tribunale di Nocera Inferiore (G.E. dott.ssa Troisi), promossa da Credito Fondiario S.p.a., P. iva 00878511005, rappresentata e difesa dall'Avv. Caterina Alfano (c.f. LFNCRN67D62F912U).

In data 15.09.2021, il CTU nominato, Ing. Giovanni Cocca, c.f. CCCGVI74H11F839T, individuava il compendio pignorato quale "Lotto Unico", essendo i depositi (P.lle 124 e 125) ad uso esclusivo e pertinenziale per lo svolgimento delle attività del Sub. 17- locale bar/pasticceria, e attribuiva allo stesso un valore a base d'asta pari ad **euro 228.000,00**.

Per quanto concerne il patrimonio mobiliare, il Sig. ██████████ non risulta essere proprietario di beni mobili aventi valore commerciale e tantomeno di preziosi o altri valori, tuttavia, risulta essere titolare di due



distinti autoveicoli⁴, vetusti (immatricolati da oltre venti anni), che non avendo alcun tipo di aspettativa in caso di liquidazione avrebbero un valore di mercato praticamente pari a zero:

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Matricola - Targa	Anno immatric.
Autovettura	ADAM OPEL AG H00 AB11	100,00%	██████████	2002

Pertanto, la scrivente, al solo fine di valutare adeguatamente l'alternativa liquidatoria prevista all'art. 7 della L. 03/2012, ritiene di attribuire come "valore massimo di liquidazione del patrimonio del sovraindebitato quello stimato dal consulente tecnico della procedura esecutiva immobiliare, pari ad euro 228.000,00 e zero, invece, per il patrimonio mobiliare.

Situazione debitoria

A seguito delle precisazioni del credito vantato intervenute da parte di:

- Agenzia Entrate e Riscossione a mezzo Pec 13.11.2023;
- SO.G.E.T. S.P.A (Comune di Anгри) a mezzo Pec del 09.11.2023;
- ██████████ a mezzo Pec del 06.11.2023;
- SPECIAL GARDANT S.p.A già Siena NPL, già MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA a mezzo Pec del 15.11.2023;
- AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI SALERNO a mezzo Pec del 26.11.2023;
- Agenzia Entrate e Riscossione a mezzo Pec dell'11. 01.2024, per il credito da questa vantato nei confronti della ██████████ coniuge deceduta del ricorrente;⁵

palesatesi, inoltre, due ulteriori posizioni debitorie aventi ad oggetto il mancato pagamento di redditi di lavoro dipendente e per utenze energetiche, l'attuale esposizione debitoria⁶ del Sig. ██████████ risulta essere la seguente:

⁴ Si rappresenta, in ogni caso che dalla visura effettuata sul codice fiscale risulterebbe anche l'autovettura targata ██████████ non più nella disponibilità materiale del sig ██████████ per la quale tuttavia, quest'ultimo, ha presentato dichiarazione sostitutiva ai fini della perdita di possesso.

⁵ Al tempo sposata in regime di comunione legale dei beni

⁶ La tabella sotto proposta è quella rettificata dallo scrivente che differisce - sensibilmente - da quella del consulente per classificazione della natura debitoria e per importi.



Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria come da elenco creditori fornito dal Sig. [REDACTED]

Nominativo	Descrizione	Categoria	Credito dicembre 2023
OCC ODCEC NOCERA INFERIORE	GESTORE CRISI	PREDEDUCIBILE	16.791,87
Dott. Giulio Pennisi	Consulente	PREDEDUCIBILE	3.000,00
Avv. Giuseppina Pisacane	Legale	PREDEDUCIBILE	3.500,00
Totale Prededuzioni			23.291,87
[REDACTED] (dicembre 2023 surroga INPS)	CAUSA LAVORO	Privilegio mobiliare generale ex art. 2751-bis c.c.	18.053,53
[REDACTED]	CAUSA LAVORO	Privilegio mobiliare generale ex art. 2751-bis c.c.	9.627,97
Totale Privilegio ex art. 2751 bis c.c.			27.681,50
CREDITO FONDIARIO S.P.A.	Mutuo Ipotecario immobiliare n. REP.9248, RACC.4317	Privilegio Ipotecario di I° grado	269.086,92
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Credito INPS	Credito garantito da ipoteca su cartella	Privilegio ipotecario di II° grado	58.749,66
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Credito Agenzia Entrate	Credito garantito da ipoteca su cartella	Privilegio ipotecario di II° grado	187.199,60
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Credito Comune di Angri	Credito garantito da ipoteca su cartella	Privilegio ipotecario di II° grado	4.577,89
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Credito per aggi e oneri di riscossione	Credito garantito da ipoteca su cartella	Privilegio ipotecario di II° grado	21.899,86
Totale Ipotecario			541.513,93
AdR I.N.P.S. - Istituto nazionale della previdenza sociale	Credito per contributi	Privilegio	308.905,32
AdR AGENZIA DELLE ENTRATE DP SALERNO	Tributi vari e sanzioni	Privilegio	326.780,92
AdR I.N.A.I.L. - SEDE DI SALERNO	Contributi INAIL	Privilegio	1.918,97



Accordo di ristrutturazione dei debiti ex L. 3/2012

AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Credito Agenzia Entrate (RUSSO RITA)	credito erario da cartelle (imposte ed interessi)	Privilegio	27.485,00
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Credito AdR (RUSSO RITA)	credito erario da cartelle (interessi ed aggi)	Privilegio	21.330,52
SO.G.E.T. S.P.A.	Tributi	Privilegio	13.549,88
AdR COMUNE DI ANGRI	Tributi	Privilegio	23.023,91
REGIONE CAMPANIA SETT. FINANZE E TRIBUTI	Tributi	Privilegio	256,73
AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DP NAPOLI	Tributi	Privilegio	961,00
Agenzia Entrate DP Torino 1	Tributi		217,66
AdR Commissione Tributaria	Sanzioni Civili	Privilegio	5.942,07
AdR Oneri di riscossione	Oneri	Privilegio	48.516,08
Totale Privilegiati			778.888,06
AdR Comune di Amalfi	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	526,67
AdR Comune Di Castellamare Di Stabia	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	253,81
AdR Comune Di Casagiove	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	146,52
AdR Comune Di Maiori	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	79,97
AdR Comune Di Napoli	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	603,76
AdR Comune Di Angri	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	7.144,20
AdR Prefettura Di Salerno	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	2.266,54



Accordo di ristrutturazione dei debiti ex L. 3/2012

AdR Prefettura Di Roma	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	2.642,01
Adr CAMERA COMMERCIO DI SALERNO	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	456,70
Agenzia Delle Entrate Riscossione Erario Chirografario	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	21.400,98
Agenzia Delle Entrate Riscossione Inps Chirografario	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	62.517,46
Agenzia Delle Entrate Riscossione Inail Chirografario	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	75,53
Agenzia Delle Entrate Riscossione Napoli 2	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	34,70
Agenzia Delle Entrate Riscossione Regione Campania	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	50,39
Agenzia Delle Entrate Riscossione Tribunale Di Nocera Inferiore	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	239,87
Agenzia Delle Entrate Riscossione Commissione Tributaria	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	17,78
Agenzia Delle Entrate Riscossione Chirografario, Agg E Oneri	Aggi e Oneri di Riscossione	Chirografo	1.311,08
Monte Dei Paschi Di Siena Spa	Finanziamento	Chirografo	31.154,60
Monte Dei Paschi Di Siena Spa Mutuo Chirografo	mutuo chirografo	Chirografo	81.278,82
Tribunale Di Nocera Inferiore - Ufficio Recupero Crediti	Sanzioni Civili	Chirografo	210,00
Enel Energia Spa	Decreto ingiuntivo	Chirografo	32.126,73
[REDACTED]	Precetto e opposizione a Decreto ingiuntivo	Chirografo	2.910,35



Accordo di ristrutturazione dei debiti ex L. 3/2012

████████████████████ ██████████	Decreto Ingiuntivo e precetto	Chirografo	1.145,36
Totale Chirografari			248.593,83
TOTALE GENERALE			1.619.969,19

Descrizione debiti in prededuzione

Ai sensi dell'art. 111, comma 2, della Legge Fallimentare, *“Sono considerati crediti prededucibili quelli così qualificati da una specifica disposizione di legge, e quelli sorti in occasione o in funzione delle procedure concorsuali di cui alla presente legge; tali debiti sono soddisfatti con preferenza ai sensi del primo comma n. 1).”*

Pertanto, trattandosi di procedura in cui vi è “concorso” di tutti i creditori, detti crediti – il compenso dell'O.C.C., dell'avvocato del Debitore e dell'Advisor, poiché sorti in ragione e funzione della procedura di sovraindebitamento – saranno soddisfatti con preferenza rispetto agli altri crediti.

O.C.C. Nocera Inferiore (Gestore dott.ssa Veronica Negri) **16.791,87 €** (incl. accessori):

Spese legali: Avv. Giuseppina Pisacane **€ 3.500,00**, incl. accessori:

Compenso per prestazione professionale e spese generali. Assistenza e consulenza legale nell'ambito della procedura relativa alla Legge 3/2012.

Spese consulente di parte: dott.re Giulio Pennisi **€ 3.000,00**, incl. accessori.

Descrizione debiti in privilegio:

Le passività munite di privilegio sono riconducibili ai debiti di natura ipotecaria per il mutuo; debiti di natura tributaria affidati all'Agenzia Entrate Riscossione Spa, Inps altri debiti per tributi locali. Nello specifico, il debito di natura ipotecaria per mutuo deriva da atto di compravendita del 28.12.2004, notaio rogante dott. Maiorino Lucia Maria registrato a Pagani (SA) il 14.01.2005 al n. 144-1T e trascritto a Salerno il 18.01.2005 ai nn r.g. 3072 e r.p. 2466 a favore di ██████████ e contro ██████████ mediante il quale il Sig. ██████████ acquistava i cespiti, oggi oggetto di procedura esecutiva Rge n.190/2018, pagando una parte del prezzo in danaro ed un'altra parte mediante accollo di n. 4 quote del mutuo gravanti sulle singole unità immobiliari *de qua*, accollo per il quale lo stesso ██████████ risultava inadempiente e, precisamente, per la totale somma di cui all'atto di precetto trascritto il 06.08.2018 ai nn R.G. 32010 e R.P. 24725, in favore di Siena NPL 2018 SPA (mandante di Credito Fondiario S.p.a.)



contro i Sigg. coniugi ██████████ (deceduta) ovvero per euro **205.870,92** oltre interessi di mora e spese di precetto.

In data 13.11.2023 l'avv. Caterina Alfano faceva pervenire allo scrivente Gestore la precisazione del credito vantato dalla propria assistita Siena NPL 2018 s.p.a. per un importo complessivo di € 256.062,76 in privilegio ipotecario ed € 13.024,16⁷ in prededuzione e, oltre alle già menzionate somme l'importo di € 81.278,82 per interessi in chirografario. A tale debito deve aggiungersi, come precisato quello di € 31.145,60 quale credito chirografario portato da Decreto ingiuntivo.

Siena NPL S.p.a. già Monte dei Paschi di Siena

CREDITO FONDIARIO S.P.A.	Mutuo Ipotecario immobiliare n. REP.9248, RACC.4317	Privilegio Ipotecario di I° grado	269.086,92
---------------------------------	---	-----------------------------------	-------------------

L'agente della riscossione ha provveduto a far pervenire la precisazione del credito vantato dagli Enti per i quali risulta essere concessionario della riscossione come di seguito indicato:

Precisazione AdR Ipotecario

AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Credito INPS	Privilegio ipotecario di II° grado	58.749,66
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Credito Agenzia Entrate	Privilegio ipotecario di II° grado	187.199,60
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Credito Comune di Anгри	Privilegio ipotecario di II° grado	4.577,89
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Credito per aggi e oneri di riscossione	Privilegio ipotecario di II° grado	21.899,86
Totale Ipotecario AdR		272.427,01

⁷ Tali somme in realtà potrebbero già trovare ampiamente capienza in sede esecutiva immobiliare RGE n. 190/2018 grazie alle entrate derivanti dalle indennità di occupazione versate e dall'incameramento della cauzione trattenuta a titolo di penale.



Per quanto attiene il credito dell'ex dipendente, lo stesso deriva da decreto ingiuntivo n. 273/2018 n. 3073/2018 emesso il 05.07.2018 dal GdL dott. Francesco Ruggiero del Tribunale di Nocera Inferiore, notificato in data 06.08.2018, con il quale veniva intimato al Sig. [REDACTED] di pagare la somma di euro 18.053,00 oltre accessori e spese di procedura in favore di [REDACTED] rappresentato e difeso dall'Avv. Mura Annalisa, c.f. MRUNLS85M30I438P, con il quale il ricorrente rivendicava la mancata corresponsione del trattamento di fine rapporto per la predetta somma di euro 18.053,00:

[REDACTED]	CAUSA LAVORO	Privilegio mobiliare generale ex art. 2751-bis c.c.	18.738,15 €
------------	--------------	---	-------------

Alla data della presente, l'Avv. Mura ha comunicato che il Sig. [REDACTED] ha avuto accesso al fondo di garanzia, pertanto sarà l'Inps a surrogarsi nella posizione dell'ex dipendente.

Oltre al sopraindicato debito vi è quello nei confronti di un altro ex dipendente, [REDACTED]. Quest'ultimo, per il tramite del proprio legale, avv. Fimiani, ha precisato un credito di € 9.627,27 oltre ad € 1.145,36 vantato dallo stesso legale, in forza di D.I n. 145/2023 del 04.03.2023 divenuto esecutivo in data 26.04.2023 Tribunale di Nocera Inferiore:

[REDACTED]	CAUSA LAVORO	Privilegio mobiliare generale ex art. 2751-bis c.c.	9.627,27 €
------------	--------------	---	------------

I debiti aventi natura previdenziale ed erariale, come da precisazione fatta pervenire da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione e da parte dei diversi Enti locali, evidenzia un importo pari ad € 778.88.06:

Precisazione AdR e Altri Enti

AdR I.N.P.S. - Istituto nazionale della previdenza sociale	Credito per contributi	308.905,32
AdR AGENZIA DELLE ENTRATE DP SALERNO	Tributi vari e sanzioni	326.780,92
AdR I.N.A.I.L. - SEDE DI SALERNO	Contributi INAIL	1.918,97



Accordo di ristrutturazione dei debiti ex L. 3/2012

AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Credito Agenzia Entrate (RUSSO RITA)	credito erario da cartelle (imposte ed interessi)	27.485,00
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Credito AdR (RUSSO RITA)	credito erario da cartelle (interessi ed aggi)	21.330,52
SO.G.E.T. S.P.A.	Tributi	13.549,88
AdR COMUNE DI ANGRI	Tributi	23.023,91
REGIONE CAMPANIA SETT. FINANZE E TRIBUTI	Tributi	256,73
AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DP NAPOLI	Tributi	961,00
Agenzia Entrate DP Torino 1	Tributi	217,66
AdR Commissione Tributaria	Sanzioni Civili	5.942,07
AdR Oneri di riscossione	Oneri	48.516,08
Totale Privilegiati		778.888,06

Tra i creditori privilegiati è stato inserito, come innanzi precisato, il credito vantato dall’Agenzia delle Entrate e Riscossione nei confronti della defunta ██████████. Trattasi di somme tutte di pertinenza del creditore Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Salerno.

Sul punto si precisa che i germani ██████████ in data 28 dicembre 2023 hanno rinunciato all’eredità della compianta madre, pertanto, la quota ideale dei beni in comunione sui quali pende la procedura esecutiva, cadono per effetto successorio esclusivamente sul debitore istante.

Descrizione debiti in Chirografo:

Sono inseriti tutti i creditori privi di titoli di privilegio e garanzie reali volontarie o di natura giudiziale.



In particolare, tra i crediti chirografari è stato inserito il debito derivante dal decreto ingiuntivo n. 2102/2017 emesso il 5.11.2017 e depositato il 7.11.2017 dal Giudice dr.ssa Raffaella Capiello del Tribunale di Nocera Inferiore, con il quale si intima di pagare al Sig. ██████████ quale obbligato principale, ed alla Sig.ra ██████████ quale coobbligata nei limiti della fideiussione prestata, la somma di € 31.145,60, oltre interessi legali dal 19.03.2016 sino al soddisfo e spese di procedura, in favore della “BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.”, che si assume creditrice dei predetti Sigg. ██████████ a titolo di saldo debitore riveniente sul c/c n.10328,02 acceso in forza di contratto di apertura di credito stipulato in data 13/4/2005;

MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	Mutuo chirografario	Mutuo chirografario	31.145,60 €
--------------------------------------	---------------------	---------------------	--------------------

Per quanto attiene gli ulteriori debiti di natura chirografaria, gli stessi hanno ad oggetto principalmente l’aggio di riscossione e gli interessi di mora di diverse cartelle di pagamento oltre ad una serie di sanzioni civili (principalmente violazioni cds) verso vari Comuni:

Precisazione AdR chirografario e altri creditori

Adr Comune Di Amalfi	Tributi vari e sanzioni	526,67
Adr Comune Di Castellamare Di Stabia	Tributi vari e sanzioni	253,81
Adr Comune Di Casagiove	Tributi vari e sanzioni	146,52
Adr Comune Di Maiori	Tributi vari e sanzioni	79,97
Adr Comune Di Napoli	Tributi vari e sanzioni	603,76
Adr Comune Di Angri	Tributi vari e sanzioni	7.144,20
Adr Prefettura Di Salerno	Tributi vari e sanzioni	2.266,54
Adr Prefettura Di Roma	Tributi vari e sanzioni	2.642,01



Accordo di ristrutturazione dei debiti ex L. 3/2012

Adr Camera Commercio Di Salerno	Tributi vari e sanzioni	456,70
Agenzia Delle Entrate Riscossione Erario Chirografario	Tributi vari e sanzioni	21.400,98
Agenzia Delle Entrate Riscossione Inps Chirografario	Tributi vari e sanzioni	62.517,46
Agenzia Delle Entrate Riscossione Inail Chirografario	Tributi vari e sanzioni	75,53
Agenzia Delle Entrate Riscossione Napoli 2	Tributi vari e sanzioni	34,70
Agenzia Delle Entrate Riscossione Regione Campania	Tributi vari e sanzioni	50,39
Agenzia Delle Entrate Riscossione Tribunale Di Nocera Inferiore	Tributi vari e sanzioni	239,87
Agenzia Delle Entrate Riscossione Commissione Tributaria	Tributi vari e sanzioni	17,78
Agenzia Delle Entrate Riscossione Chirografario, Aggi E Oneri	Aggi e Oneri di Riscossione	1.311,08
Monte Dei Paschi Di Siena Spa	Finanziamento	31.154,60
Monte Dei Paschi Di Siena SPA Mutuo Chirografo	mutuo chirografo	81.278,82
Tribunale Di Nocera Inferiore - Ufficio Recupero Crediti	Sanzioni Civili	210,00
Enel Energia Spa	Decreto ingiuntivo	32.126,73
Avv. Mura Annalisa [REDACTED]	Precetto e opposizione a Decreto ingiuntivo	2.910,35



Avv. Fimiani [REDACTED]	Decreto Ingiuntivo e precetto	1.145,36
Totale Chirografari		248.593,83

Posizione debitoria e verifica sovraindebitamento

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: **“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”**.

Nel caso *de quo*, il Sig. [REDACTED] come accennato, non possiede un “patrimonio prontamente liquidabile” sufficiente a far fronte al pagamento dell'intera debitoria e/o della somma offerta con la presente procedura. Pertanto, risulta effettivamente trovarsi in una situazione di sovraindebitamento.

Quanto alle informazioni richieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 3-bis.1, L. 3/2012, che devono essere contenute nella relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi, ovvero:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e diligenza impiegata nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte;
- c) il resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni;
- d) l'indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- e) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;



Per quanto alle lettere a), b), c) e d), lo scrivente si riporta alla relazione depositata agli atti della procedura e notificata ai creditori, nel luglio 2022, non essendovi ulteriori fatti e/o circostanze da riportare all'attenzione dei prefati creditori e di S.V. Ill.ma.

In ragione della modifica intervenuta all'attuale posizione debitoria da soddisfare e, dunque, alla luce della nuova proposta depositata dall'istante, lo scrivente ha provveduto ad effettuare la valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria ex art. 9 comma 3bis lett. e) L.3/2012.

Sulla scorta delle verifiche svolte dalla sottoscritta e della disamina del contenuto della proposta di Accordo presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore è adeguata e idonea ai fini della predisposizione della presente relazione.

In particolare, il Debitore propone il pagamento:

Nel dettaglio il piano prevede il pagamento del:

- a) 100% dei crediti prededucibili;*
 - b) 100% dei crediti privilegiati ipotecari fino a concorrenza del valore del bene staggito fissato a base d'asta in euro 228.000,00;*
 - c) 100% dei crediti privilegiati generali ex art. 2751-bis c.c., derivanti da crediti da lavoro iscritti per euro 29.511,48;*
 - d) Il 6% (in luogo del 5,50% previsto nel piano originario) dei crediti privilegiati generali vantati dall'Erario e dagli Enti di previdenza iscritti con prelazione ipotecaria ma degradati per incapienza sul bene;*
 - e) Il 5% (in luogo del 3,36%) dei crediti privilegiati generali vantati dall'Erario e dagli Enti di previdenza degradati per incapienza sul bene;*
 - f) Il 4% (in luogo del 2,35% previsto nel piano originario) di tutti i crediti chirografari, per natura e dei tributi locali degradati a chirografo, i quali, ragionevolmente, non sarebbero comunque soddisfatti in misura maggiore tramite l'alternativa liquidatoria, incluso quanto dovuto al fondiario per quanto non capiente nel valore del bene*
- Quanto alla tempistica, la parte, ed i suoi garanti, verseranno gli importi come segue:*
- a) Peri primi 12 mesi con una rata mensile di euro 4.433,71 per il pagamento dei prededucibili e privilegiati art. 2751 bis c.c.;*
 - b) Per i successivi 72 mesi con una rata mensile di euro 2.875,75 per tutti gli altri creditori incluso il fondiario;*
 - c) Per ulteriori e successivi 72 mesi con una rata mensile di euro 1.879,28 per il fondiario*



Quanto innanzi viene meglio di seguito riepilogato, al fine di dare evidenza della suddivisione delle diverse categorie di creditori e dell'importo proposto a ciascuna di esse:

Nominativo	Descrizione	Categoria	Credito dicembre 2023	Percentuale Offerta	Importo offerto
OCC ODCEC NOCERA INFERIORE	GESTORE CRISI	PREDEDUCIBILE	16.791,87	100%	16.791,87
Dott. Giulio Pennisi	Consulente	PREDEDUCIBILE	3.000,00	100%	3.000,00
Avv. Giuseppina Pisacane	Legale	PREDEDUCIBILE	3.500,00	100%	3.500,00
Totale Prededuzioni			23.291,87		23.291,87
[REDACTED] (dicembre 2023 surroga INPS)	CAUSA LAVORO	Privilegio mobiliare generale ex art. 2751-bis c.c.	18.053,53	100%	18.053,53
[REDACTED]	CAUSA LAVORO	Privilegio mobiliare generale ex art. 2751-bis c.c.	9.627,97	100%	9.627,97
Totale Privilegio ex art. 2751 bis c.c.			27.681,50		27.681,50
CREDITO FONDIARIO S.P.A.	Mutuo Ipotecario immobiliare n. REP.9248, RACC.4317	Privilegio Ipotecario di I° grado	269.086,92	85%	228.000,00
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Credito INPS	Credito garantito da ipoteca su cartella	Privilegio ipotecario di II° grado	58.749,66	6%	3.524,98
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Credito Agenzia Entrate	Credito garantito da ipoteca su cartella	Privilegio ipotecario di II° grado	187.199,60	6%	11.231,98
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Credito Comune di Angri	Credito garantito da ipoteca su cartella	Privilegio ipotecario di II° grado	4.577,89	6%	274,67
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Credito per aggi e oneri di riscossione	Credito garantito da ipoteca su cartella	Privilegio ipotecario di II° grado	21.899,86	6%	1.313,99
Totale Ipotecario			541.513,93		244.345,62
AdR I.N.P.S. - Istituto nazionale della previdenza sociale	Credito per contributi	Privilegio	308.905,32	5%	15.445,27



Accordo di ristrutturazione dei debiti ex L. 3/2012

AdR AGENZIA DELLE ENTRATE DP SALERNO	Tributi vari e sanzioni	Privilegio	326.780,92	5%	16.339,05
AdR I.N.A.I.L. - SEDE DI SALERNO	Contributi INAIL	Privilegio	1.918,97	5%	95,95
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Credito Agenzia Entrate (RUSSO RITA)	credito erario da cartelle (imposte ed interessi)	Privilegio	27.485,00	5%	1.374,25
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Credito AdR (RUSSO RITA)	credito erario da cartelle (interessi ed aggi)	Privilegio	21.330,52	5%	1.066,53
SO.G.E.T. S.P.A.	Tributi	Privilegio	13.549,88	5%	677,49
AdR COMUNE DI ANGRI	Tributi	Privilegio	23.023,91	5%	1.151,20
REGIONE CAMPANIA SETT. FINANZE E TRIBUTI	Tributi	Privilegio	256,73	5%	12,84
AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DP NAPOLI	Tributi	Privilegio	961,00	5%	48,05
Agenzia Entrate DP Torino 1	Tributi		217,66	5%	10,88
AdR Commissione Tributaria	Sanzioni Civili	Privilegio	5.942,07	5%	297,10
AdR Oneri di riscossione	Oneri	Privilegio	48.516,08	5%	2.425,80
Totale Privilegiati			778.888,06		38.944,40
AdR COMUNE DI AMALFI	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	526,67	4%	21,07
AdR COMUNE DI CASTELLAMARE DI STABIA	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	253,81	4%	10,15
AdR COMUNE DI CASAGIOVE	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	146,52	4%	5,86
AdR COMUNE DI MAIORI	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	79,97	4%	3,20
AdR COMUNE DI NAPOLI	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	603,76	4%	24,15



Accordo di ristrutturazione dei debiti ex L. 3/2012

AdR COMUNE DI Angri	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	7.144,20	4%	285,77
AdR PREFETTURA DI SALERNO	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	2.266,54	4%	90,66
AdR PREFETTURA DI ROMA	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	2.642,01	4%	105,68
AdR CAMERA COMMERCIO DI SALERNO	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	456,70	4%	18,27
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Erario Chirografario	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	21.400,98	4%	856,04
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE INPS Chirografario	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	62.517,46	4%	2.500,70
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE INAIL Chirografario	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	75,53	4%	3,02
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Napoli 2	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	34,70	4%	1,39
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Regione Campania	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	50,39	4%	2,02
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Tribunale di Nocera Inferiore	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	239,87	4%	9,59
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Commissione Tributaria	Tributi vari e sanzioni	Chirografo	17,78	4%	0,71
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Chirografario, aggi e oneri	Aggi e Oneri di Riscossione	Chirografo	1.311,08	4%	52,44
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	Finanziamento	Chirografo	31.154,60	4%	1.246,18
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA mutuo chirografo	mutuo chirografo	Chirografo	81.278,82	4%	3.251,15
TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE - UFFICIO RECUPERO CREDITI	Sanzioni Civili	Chirografo	210,00	4%	8,40



Accordo di ristrutturazione dei debiti ex L. 3/2012

ENEL ENERGIA SPA	Decreto ingiuntivo	Chirografo	32.126,73	4%	1.285,07
Avv. Mura Annalisa (compenso opposizione [REDACTED])	Precetto e opposizione a Decreto ingiuntivo	Chirografo	2.910,35	4%	116,41
Avv. Fimiani (compenso [REDACTED])	Decreto Ingiuntivo e precetto	Chirografo	1.145,36	4%	45,81
Totale Chirografari			248.593,83		9.943,75
TOTALE GENERALE			1.619.969,19		344.207,15

CALCOLO PERCENTUALI VOTAZIONE

Lo scrivente al fine di fornire compiuta rappresentazione ha ritenuto opportuno individuare, in primis, i creditori che hanno diritto di esprimersi sulla proposta de qua (creditori chirografari e creditori privilegiati, in caso di soddisfazione non integrale, limitatamente alla parte del credito non soddisfatta), e successivamente effettuare un calcolo del peso % di votazione detenuto da ciascuno di essi, in base all'importo del credito vantato sul totale dei crediti che danno diritto ad esprimersi sulla proposta. Risulta, in ogni caso, dirimente la puntualizzazione già resa dal GD nel decreto del 20/21.12.2023 con la quale si ritiene possibile prevedere una dilazione del pagamento dei crediti prelatizi oltre il termine annuale previsto dall'art. 8, comma 4, l. n. 3 del 2012, purché ai titolari di tali crediti sia attribuito il diritto di voto, tenuto conto che detta dilazione, anche se di lunga durata, non pone un problema di fattibilità giuridica, ma influisce soltanto sulla valutazione di convenienza per i creditori. In ragione di quanto sopra esposto si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa:

Tabella 4: Calcolo percentuali votazione

Ipotecari	Importi	Incidenza sul totale	541.513,93
MPS	269.086,92	17,15%	
Agenzia Entrate	187.199,60	11,93%	



Accordo di ristrutturazione dei debiti ex L. 3/2012

INPS	58.749,66	3,74%	
Comune di Angri	4.577,89	0,29%	
Adr Agg e oneri	21.899,86	1,40%	
Privilegiati			778.888,06
Agenzia Entrate	355.444,58	22,65%	
INPS	308.905,32	19,69%	
INAIL	1.918,97	0,12%	
Comune di Angri	23.023,91	1,47%	
Soget	13.549,88	0,86%	
Regione Campania	256,73	0,02%	
Commissione Tributaria	5.942,07	0,38%	
Adr Agg e oneri	69.846,60	4,45%	
Chirografari			248.593,83
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Erario Chirografario	21.400,98	1,36%	
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE INPS Chirografario	62.517,46	3,98%	
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE INAIL Chirografario	75,53	0,00%	
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Napoli 2	34,70	0,00%	
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Regione Campania	50,39	0,00%	
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Tribunale di Nocera Inferiore	239,87	0,02%	
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Commissione Tributaria	17,78	0,00%	
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE Chirografario, agg e oneri	1.311,08	0,08%	
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	31.154,60	1,99%	
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA mutuo chirografo	81.278,82	5,18%	
Avv. Mura Annalisa (compenso [REDACTED])	2.910,35	0,19%	
Avv. Fimiani ([REDACTED])	1.145,36	0,07%	
TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE - UFFICIO RECUPERO CREDITI	210,00	0,01%	



Accordo di ristrutturazione dei debiti ex L. 3/2012

ENEL ENERGIA SPA	32.126,73	2,05%	
AdR COMUNE DI AMALFI	526,67	0,03%	
AdR COMUNE DI CASTELLAMARE DI STABIA	253,81	0,02%	
AdR COMUNE DI CASAGIOVE	146,52	0,01%	
AdR COMUNE DI MAIORI	79,97	0,01%	
AdR COMUNE DI NAPOLI	603,76	0,04%	
AdR COMUNE DI Angri	7.144,20	0,46%	
AdR PREFETTURA DI SALERNO	2.266,54	0,14%	
AdR PREFETTURA DI ROMA	2.642,01	0,17%	
AdR CAMERA COMMERCIO DI SALERNO	456,70	0,03%	
Totale	1.568.995,82⁸	100%	1.568.995,82

Riepilogo situazione debitoria e confronto con ipotesi liquidatoria

Di seguito si riporta uno schema di sintesi riepilogativo di raffronto tra la proposta di accordo di ristrutturazione come formulata e la liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter e ss. L. 3/2012.

CONFRONTO PROPOSTA/ALTERNATIVA LIQUIDATORIA		
Descrizione	Proposta accordo di ristrutturazione	Alternativa liquidatoria ex art. 14-ter e ss. L. 3/2012
Importo mensile corrisposto primi 12 mesi	4.433,71 €	0,00 €
Importo mensile corrisposto dal 13° mese al 72° mese	2,875,75	0,00 €
Importo mensile corrisposto dal 72° mese al 140° mese	1.879,28 €	
Durata procedura	11 anni e 6 mesi	Almeno 4 anni
Ricavato vendita patrimonio	228.000,00 €	ipotesi prudenziale valore vendita alla asta (valore offerta minima pari al 75% del prezzo base) 171.000,00 €

⁸ Da tale importo sono stati esclusi, logicamente, i crediti non aventi diritto al voto in quanto pagati integralmente e nell'arco temporale dei 12 mesi.



Accordo di ristrutturazione dei debiti ex L. 3/2012

TOTALE LIQUIDITA' PER CREDITORI	<u>344.207,15 €</u>	<u>171.000,00 €</u> (da cui detrarre le ulteriori spese di procedura quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il compenso del liquidatore)
Pagamento prededuzioni	23.291,87 €	
Importo pagamento credito ipotecario	<u>228.000,00 €</u> (intero importo capiente sul valore di stima degli immobili)	<u>incerto sia nei tempi sia nel <i>quantum</i></u> ipotesi (prudenziale) valore vendita alla asta (valore offerta minima pari al <u>75% del prezzo base</u>) <u>171.000,00 €</u>
Privilegio ex art. 2751-bis c.c.	27.681,50	<u>0,00 €</u>
Importo pagamento credito Privilegiati Ipotecari (AdR, Inps e Inail e Comune di Angri)	16.345,62	<u>0,00 €</u>
Importo pagamento dei crediti privilegiati AdR, Soget e Comuni	38.944,40	
Importo pagamento dei crediti chirografari	9.943,75	<u>0,00 €</u>
Totale disponibilità per i creditori in caso di accordo*	344.207,15	
Totale disponibilità in caso di liquidazione del patrimonio		171.000,00 €

*al predetto importo, come riferito andranno aggiunti gli interessi legali pari a circa 40 mila euro.

Da quanto illustrato, è possibile evincere la convenienza economica della proposta per tutti i creditori grazie ai redditi e flussi prospettici messi a disposizione dai terzi garanti. La maggior convenienza vi è



senz'altro per l'Amministrazione Finanziaria⁹ e l'INPS a discapito, tuttavia, delle ragioni del creditore ipotecario di I° grado, Siena NPL s.p.a., il quale vedrà realizzato il proprio credito - sebbene sul valore immobiliare dei cespiti - con delle tempistiche molto lunghe, mantenendo, tuttavia, per l'intera durata della procedura, la garanzia ipotecaria di primo grado sugli immobili (dunque, in caso di revoca della presente, potrà "riattivare" il proprio titolo esecutivo). Vale la pena evidenziare anche la circostanza che la predetta Banca potrà incamerare altresì una quota parte del proprio credito chirografario.

Del resto, la liquidazione del patrimonio del Debitore, come già ampiamente riferito, conferirebbe esclusivamente certezza al creditore ipotecario di I° grado potendo, infatti, solo quest'ultimo avere legittime aspettative sul realizzo della vendita dei beni immobili pignorati e, di contro, alcun tipo di certezza e/o utilità economica gli altri creditori (privilegiati e non).

GIUDIZIO IN MERITO ALLA FATTIBILITA' DEL PIANO

La sottoscritta dott.ssa Veronica Negri, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Torre Annunziata (NA), al numero 1028/A

Premesso che:

- il Sig. ██████████ ha deciso di sottoporre ai creditori un accordo di ristrutturazione dei debiti chiedendo presso l'OCC competente la nomina di un gestore della crisi da sovraindebitamento a fini della redazione di una relazione particolareggiata, come prevista dalla L. 3/2012;
- la proposta di accordo prevede la soddisfazione in misura superiore rispetto a quanto ragionevolmente ricavabile tramite l'alternativa liquidatoria;
- la proposta formulata, ad oggi, rappresenta la miglior soluzione per il Debitore ed altresì per i creditori;

verificato che

⁹ In considerazione delle continue manifestazioni di "dissenso" da parte dell'amministrazione finanziaria senza una valida giustificazione (e con evidente danno anche per lo stesso Erario), è intervenuto il legislatore, dapprima con il codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza e, successivamente, tenuto conto dei continui rinvii circa la data di entrata in vigore dello stesso, con la modifica dell'art. 12 della L. 3/2012 tramite il D.L. 28 ottobre 2020 n. 137 (cd. "Decreto Ristori").

In particolare, al fine di ovviare alle votazioni negative dell'amministrazione finanziaria non suffragate da opportune motivazioni (cd. "**cram down**" dell'amministrazione finanziaria), è stato aggiunto il comma 3-quater, in base al quale "Il tribunale omologa l'accordo di composizione della crisi anche in mancanza di adesione da parte dell'amministrazione finanziaria quando l'adesione è decisiva ai fini del raggiungimento delle percentuali di cui all'articolo 11, comma 2, e quando, anche sulla base delle risultanze della relazione dell'organismo di composizione della crisi, la proposta di soddisfacimento della predetta amministrazione è conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria".

Nel caso de quo, si ribadisce che la proposta di soddisfacimento (anche nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria) è conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria, come sopra mostrato.



la situazione reddituale del Debitore e degli altri componenti del nucleo familiare,

tutto ciò premesso e verificato

è possibile affermare - allo stato - che il piano di rimborso/pagamento sia sostenibile grazie alla presenza dei terzi garanti, Sigg.ri:

- [REDACTED];
- [REDACTED];
- [REDACTED];

ed è possibile quindi ritenere la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti qui in esame fattibile, fatto salvo, in ogni caso, il verificarsi di eventi straordinari e non prevedibili riconducibili, in particolar modo, al rischio imprenditoriale relativo alla gestione della società [REDACTED]¹⁰ nell'arco temporale assunto come riferimento per portare a compimento le obbligazioni di cui all'accordo.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, la sottoscritta dott.ssa Veronica Negri, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del Debitore e dei garanti;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e gradi dei privilegi;
- il contenuto della Proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti predisposta dal Sig. [REDACTED] con intervento dei figli,

ATTESTA

la fattibilità della proposta, confermando altresì la convenienza per tutti i creditori dell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti rispetto all'ipotesi dell'alternativa liquidatoria di cui all'art. 14-ter e ss. L. 3/2012.

¹⁰ Si fa riferimento in particolare sia al corretto e puntuale pagamento dei canoni di locazione in favore del Sig. [REDACTED] sia per quanto attiene la capacità reddituale e finanziaria di corrispondere gli stipendi in favore del [REDACTED] e dei terzi garanti.



Con osservanza.

Elenco Allegati:

1. Nuova Proposta Piano sottoscritto dai garanti;
2. Documentazione a corredo della proposta fornita dalla parte;
3. Visure Ipotecarie aggiornate;
4. Visure Pra aggiornate.

Nocera Inferiore, lì 05.02.2024

Il Gestore della crisi da sovraindebitamento

Dott.ssa Veronica Negri

